

Castellazzo Soccorso Onlus

Fondata nel 1990

C.F. 96012790067

Regolamento di servizio

integrato ed approvato dal C.D. del 25/07/2014

Art. 1

STATUTO E DEL REGOLAMENTO

E' preciso dovere di ogni Volontario Operatore Sanitario ed Ausiliario conoscere tutti gli articoli del presente regolamento gli articoli dello Statuto dell'Associazione. La mancata conoscenza dello Statuto e del Regolamento non giustifica un'eventuale mancanza o inadempienza.

Art. 2

NORME DI IDONEITÀ ED AMMISSIONE PER GLI OPERATORI SANITARI

#1:REQUISITI E DOMANDA DI AMMISSIONE

I candidati che aspirano a far parte del corpo Operatori Sanitari, e **non sono Soci** in quanto non pagano la quota associativa, devono inoltrare domanda di ammissione all'Associazione, redatta su apposito modulo, con allegati:

- a) informativa privacy,
- b) autocertificazione: residenza, pendenze penali,
- c) certificato medico di sana e robusta costituzione del proprio medico,
- d) 3 fotografie formato tessera

Gli aspiranti Operatori Sanitari devono aver compiuto il diciottesimo anno di età, possedere le attitudini per lo svolgimento dell'attività e idoneità fisica al l'espletamento del servizio, accertata con apposita visita medica da parte del Medico del lavoro dell'Associazione. **I candidati che entrano a far parte del Corpo degli Operatori Sanitari ed Ausiliari di Castellazzo Soccorso, firmando la domanda di**

ammissione, accettano tutte le disposizioni menzionate in questo Regolamento di Servizio.

#2: REQUISITI E DOMANDA DI AMMISSIONE PER MINORI

Possono fare parte dell'Associazione, con identica procedura, anche i giovani di ambo i sessi con età compresa fra i quattordici e i diciassette anni, che vengono inquadrati in qualità di Operatori Ausiliari ed adibiti a mansioni esclusivamente di supporto per gli Operatori Sanitari. La domanda di ammissione per gli Operatori Ausiliari deve essere controfirmata da un genitore o di chi ne fa le veci.

#3: REQUISITI MORALI

Per essere ammessi a far parte dell'Associazione come Operatori Sanitari ed Ausiliari, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti: essere immuni da precedenti penali e mantenere un contegno morale consono alla funzione che esplicherà nella norma del buon padre di famiglia; avere i requisiti morali per l'espletamento del servizio. Gli Operatori Sanitari ed Ausiliari s'impegnano volontariamente e spontaneamente, senza pretesa di compenso alcuno, all'osservanza di tutte le norme del presente regolamento ed a quelle emanate per il buon andamento del servizio e per il decoro dell'Associazione. S'impegnano altresì ad eseguire per i servizi con disciplina e correttezza e, in particolare, ad osservare il segreto su quanto è venuto loro a conoscenza nell'espletamento dei servizi prestati od in conseguenza di questi.

ART. 3

**AMMISSIONE E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI ED
AUSILIARI**

#1: ISTRUZIONE AL RUOLO OPERATIVO

Gli aspiranti Operatori Sanitari ed Ausiliari sono inquadrati nei ruoli operativi dell'Associazione dal Consigliere delegato, in caso di assenza da un membro della Direzione Tecnica incaricato dal Presidente, che accerta il completo espletamento delle formalità di cui

all'Art. 2 e contestualmente si provvederà dell'iscrizione di tale nominativo sul Registro dei volontari L.R. 266/91 e successive modifiche, provvedendo alla copertura assicurativa.

Ad ogni aspirante Operatore Sanitario e Ausiliario sarà consegnata una dotazione casermaggio a fronte di una cauzione di euro 50 (importo che potrà essere variato dal C.D.) che sarà restituita in caso di dimissioni con l'avvenuto consegna di tutto il materiale consegnato. Ogni Operatore Sanitario e Ausiliario può svolgere servizio attivo solo sotto la guida, ai fini dell'istruzione teorica/pratica, di almeno uno o due Operatori Sanitari effettivi. Al termine di un periodo di prova, che non può essere inferiore di mesi tre, qualora gli aspiranti abbiano dimostrato sufficienti capacità d'intervento autonomo, attitudine alle attività del pronto soccorso e del trasporto infermi nonché irreprensibile condotta morale ed associativa, sono proposti dal Consigliere delegato al Consiglio Direttivo per la necessaria ratifica ad Operatore Sanitario, con conseguente consegna all'interessato dell'equipaggiamento di dotazione individuale in via definitiva e della placca Istituzionale.

#2: NORME GENERALI

L'aspirante Operatore Sanitario ed Ausiliario, con la presentazione della richiesta, si assume l'obbligo di frequentare tutte le lezioni del corso teorico/pratico di preparazione al trasporto infermi ed al primo soccorso predisposto dal responsabile del Gruppo Formazione dell'Associazione. L'Operatore Sanitario ed Ausiliario s'impegna per il futuro a frequentare tutti corsi d'aggiornamento che si renderanno necessari per proposta del Consiglio Direttivo e del Responsabile del Gruppo Formazione. L'Operatore Sanitario non può eleggere ed essere eletto nel C.D. in quanto non considerato SOCIO. La qualità di SOCIO la si ottiene solo pagando la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.

ART. 4

PRESENZA ATTIVA DELL'OPERATORE SANITARIO ED AUSILIARIO

L'associazione chiede all'Operatore Sanitario o Ausiliario un minimo di quattro turni mensili per coloro che non hanno una collocazione fissa nelle squadre settimanali, l'associazione si riserva di utilizzarli secondo le disponibilità individuali. Gli operatori Sanitari e Ausiliari che non prestano servizio per un periodo superiore di tre mesi senza avere

concordato preventivamente con la Direzione Tecnica o con la Presidenza, saranno sspesi dal servizio e resi dimissionari. Nei casi di emergenza, l'Operatore sanitario o Ausiliario dovrà avvertire almeno ventiquattro ore prima il Capo turno dell'impossibilità a presenziare in servizio.

#1: NORME COMPORTAMENTALI

Tutti gli Operatori Sanitari ed Ausiliari, per creare disservizio, sono tenuti strettamente ad essere puntuali per l'inizio del turno. Coloro che disertano il turno concordato o disattendono in tutto o in parte il contenuto del presente articolo, sono passibili di provvedimenti disciplinari. I turni di servizio saranno preventivamente tenuti in sede su apposito registro visibile a tutti, sarà dell'Operatore Sanitario o Ausiliario prendere visione settimanalmente di quanto disposto per confermare o modificare la propria disponibilità senza poter scegliere la destinazione che sarà esclusivamente cura del Capo turno, secondo le esigenze di servizio.

#2: SQUADRE NOTTURNE

L'Operatore Sanitario o Ausiliario facente parte di una squadra notturna oltre a rispettare le prescrizioni del #1 dovrà farsi carico di trovare un sostituto parigrado.

ART. 5

PARTE PRATICA DEL SERVIZIO

All'inizio di ogni turno l'operatore sanitario dovrà eseguire con cure le seguenti disposizioni:

- a) assicurarsi che i mezzi siano attrezzati in modo idoneo facendo la checklist;
- b) Segnalare al Capo turno le eventuali carenze;
- c) Controllare la pulizia e lo stato della biancheria nonché degli automezzi;
- d) Accertarsi della disinfezione del vano sanitario;
- e) Per l'autista controllare i livelli del mezzo compreso il carburante.

ART. 6

SERVIZI

I servizi vengono svolti dal Capo turno che si avvarrà di:

- a) Equipaggio;
- b) operatore telefonico (Tlc)

#1: CAPOTURNO

Considerata l'importanza del ruolo del Capo turno nello svolgimento dell'attività dell'Associazione, questo incarico è affidato prevalentemente ad un dipendente in via del tutto eccezionale può essere affidato anche ad un volontario che ha dimostrato le capacità e le attitudini per svolgere tale incarico e deve essere autorizzato dal Presidente. I suoi compiti sono: rispondere direttamente al Consiglio Direttivo (Presidente) del comportamento dei singoli Operatori Sanitari ed Ausiliari in servizio ed in sede; coordinare e disporre l'uscita delle ambulanze e dei mezzi nonché decidere la composizione degli equipaggi. In caso di assenza ne farà le veci il Capo squadra. Ha la responsabilità della centrale radio e telefonica e dovrà assistere nello stesso tempo sorvegliare che tali apparecchiature siano utilizzate esclusivamente per ragioni di servizio. Ha la responsabilità di riferire ai responsabili dei vari settori dell'Associazione le eventuali carenze rilevate ed ogni altra osservazione utile al miglioramento dei servizi stessi. Ha il diritto di ricevere in orario dal Capo turno successivo fornendogli le notizie necessarie per la continuazione corretta dei servizi. Gli è tassativamente vietato rilasciare informazioni telefoniche riguardanti servizi ed operatori Sanitari e Ausiliari.

2: NOMINA DEL CAPO SQUADRA PER SERVIZIO NOTTURNO

Il Capo squadra viene nominato dal Consigliere delegato in caso contrario dal Presidente, dopo aver consultato i Capi turno, previa approvazione del Consiglio Direttivo. Fa le veci del Capo turno nel caso di assenza dello stesso con eguali. Compiti e responsabilità elencate nel # 1 dell'articolo 6. I requisiti per essere nominato Capo squadra sono:

- a) almeno un anno di appartenenza dell'Associazione;
- b) Ottima conoscenza dell'apparato radiotelefonico;
- c) Ottima organizzazione del personale;
- d) Buone conoscenze delle tecniche di soccorso;

e) Buona integrazione nell'interno della squadra.

Il Capo squadra può essere sollevato dal suo incarico in ogni momento quando vengono palesemente situazioni di abuso della carica o di manifesta inadattabilità al ruolo.

Art. 7

COMPONENTI DELL'EQUIPAGGIO: AUTISTA

Per la guida delle ambulanze è richiesto il possesso della patente di guida "B" ed avere compiuto il ventunesimo anno di età.

Per le emergenze dovranno essere rispettate le normative della c.o. 118. L'autista è tenuto a rispettare rigorosamente in qualsiasi condizione le norme del Codice della Strada. Egli azionerà i dispositivi acustici d'emergenza (sirena) e visivi (lampeggianti) solo nei casi di effettiva necessità e comunque in ottemperanza alle disposizioni della C.O. 118 e del Codice della Strada.

Negli interventi di Emergenza disposti dalla C.O. 118 la sirena si è autorizzata ad accenderla solo dal codice giallo in su, in codice verde non è consentito l'uso della sirena ma solo dei lampeggianti.

La guida delle ambulanze deve essere calma e sicura, senza brusche accelerate e frenate, specialmente nei trasporti di emergenza, tenendo conto dell'esigenza di stabilità del trasportato ed attenendosi scrupolosamente per questo alle istruzioni degli Operatori Sanitari. È possibile trasportare pazienti, in caso di manifesto malessere, sui sedili anteriori delle autovetture assicurandosi che gli stessi indossino la cintura di sicurezza. L'uso dei dispositivi di emergenza, quando consentiti, deve essere fatto in modo continuativo e non solo in prossimità degli incroci utilizzando altresì anche l'uso delle luci abbaglianti. Gli autisti abilitati alla guida hanno la responsabilità dei mezzi che conducano e dovranno fare rapporto nel caso di incidenti o problemi, inviando una email bene dettagliata compreso i nominativi dei testimoni con data di nascita, residenza e numero di telefono, al Presidente. Eventuali danni riportati ai mezzi della Associazione, o eventuali contravvenzioni, per negligenza dell'autista, potranno essere a questo addebitati dopo attenta valutazione del consiglio Direttivo parzialmente o totalmente. In caso di incidenti di qualsiasi natura ed entità al mezzo, l'autista deve sempre redigere correttamente, con la sintesi della dinamica del sinistro, una relazione al Presidente avvisandolo immediatamente, anche se nelle ore notturne.

L'autista non si può esimere dalle operazioni di soccorso in aiuto agli Operatori Sanitari ed Ausiliari con i quali organizza le operazioni di intervento. **Il Presidente o un suo stretto collaboratore o il Medico del Lavoro dell'Associazione può effettuare agli autisti in servizio controllo alcoltest mediante Etilometro al fine di verificare l'idoneità del personale. Il tasso alcolemico dovrà risultare zero, in quanto al personale alla guida degli automezzi dell'Associazione e' vietato bere bevande alcoliche prima e durante il servizio.** In caso di risultato positivo l'autista sottoposto a controllo non potrà assolutamente entrare in servizio e sarà sottoposto a provvedimento disciplinare con la sospensione dalla guida per 1 mese. Nel caso di recidività l'autista sarà giudicato dal Consiglio Direttivo e proposto per una espulsione.

1: OPERATORI SANITARI

Gli Operatori Sanitari ed Ausiliari impegnati in un intervento di primo soccorso (118) devono ricordare che questo tipo di intervento consiste nel compiere quelle azioni che permettono all'incidentato di essere trasportato in ospedale nelle migliori condizioni. E' compito dell'equipaggio, nello svolgimento del servizio, attenersi scrupolosamente alle disposizioni del personale sanitario e da quello preposto al coordinamento (118). Al termine di ogni servizio gli Operatori Sanitari ed Ausiliari cureranno il riordino e la pulizia del mezzo utilizzato in modo che sia pronto per un nuovo impiego. Durante il servizio e' vietato qualsiasi tipo di variazione di tragitto o di intervento se non debitamente autorizzato dal Capo turno. E' obbligatorio rilasciare regolare ricevuta per le oblazioni ricevute durante il servizio, tale somme saranno consegnate al Capo turno al rientro. Gli Operatori Sanitari e Ausiliari hanno la responsabilità del paziente dal momento del prelievo presso un ente ospedaliero o altro luogo fino al momento in cui è affidato al personale dell'ente di destinazione o ai familiari. Tutti gli Operatori Sanitari ed Ausiliari in turno di servizio indosseranno la divisa stabilita compresa la placca Istituzionale, l'abbigliamento dovrà essere idoneo e consono al servizio a cura dell'interessato.

E' VIETATO

- a) iniziare o lasciarsi coinvolgere in qualsiasi discussione con altri utenti della strada;
- b) Fare o animare discussioni durante il servizio; qualora insorgessero divergenze o vi fossero reclami e proteste, l'interessato, o gli interessati, dovranno inoltrare un rapporto con specificazione dell'accaduto al Capo turno o al responsabile del settore;

- c) Eseguire prestazioni mediche, fornire diagnosi; e' d'obbligo l'assoluta discrezione sui servizi prestati;
- d) Utilizzare gli apparati per motivi diversi da quelli di servizio.

2: ABILITAZIONE ALLA GUIDA

I volontari che intendono essere abilitati alla guida delle ambulanze e mezzi per il trasporto, devono avere compiuto il ventunesimo anno di età ed essere in possesso della patente di categoria B da almeno tre anni. **Per i servizi di emergenza 118 oltre ai requisiti il volontario dovrà essere sottoposto ad una valutazione del Responsabile del settore o dal Presidente. L'abilitazione sarà conseguita dopo la valutazione dei Responsabili del settore.**

3: OPERATORE TELEFONICO (TLC)

L'Operatore Sanitario o Ausiliario adibito alla mansione di Operatore Telefonico dovrà essere in possesso di un regolare corso per Operatore Telefonico, con relativa abilitazione, conseguita all'interno. Ha il dovere di conoscere perfettamente l'apparato ricetrasmittente. Ha il dovere di organizzare nel miglior modo possibile gli interventi. Gli è tassativamente vietato rilasciare dichiarazioni o informazioni su interventi svolti o riguardanti gli Operatori Sanitari ed Ausiliari. Ha il dovere di rivolgersi al Capo turno presente per ogni comunicazione di servizio che non riguardi esclusivamente chiamate di soccorso. Gli Operatori Sanitari o Ausiliari che non sono in possesso di un regolare corso per Operatore Telefonico sono tenuti ad informare il Responsabile della Formazione il quale provvederà nel più breve tempo possibile, ad indire un corso specifico. Al fine di uniformare la risposta vocale l'operatore telefonico deve rispondere sempre con questa frase standard esempio: "SERVIZIO AMBULANZE, BUON GIORNO SONO Giuseppe, Carlo etc.".

ART. 8

IL TURNO OPERATIVO

I membri delle squadre operative devono attenersi scrupolosamente ai turni operativi loro assegnati e presentarsi in servizio con la massima puntualità. Ogni Operatore Sanitario

ed Ausiliario e' tenuto, giungendo in sede, a prendere visione di tutte le comunicazioni affisse alla apposita bacheca, attenendosi di conseguenza alle eventuali disposizioni impartite dalla Direzione Tecnica o dal Consiglio Direttivo. Gli Operatori Sanitari o Ausiliari in funzione di Operatore telefonico devono compilare i moduli previsti nel software gestionale in modo corretto consultando il Capo turno in caso di difficoltà o incertezza. Deve annotare tutte le comunicazioni non portate a termine o ricevute durante il turno, avendo cura di passarle all'Operatore successivo per garantire la continuità dei servizi.

ART. 9

GLI INTERVENTI

Nel corso degli interventi gli Operatori Sanitari ed Ausiliari devono mostrare educazione, tolleranza e disponibilità, evitando ogni forma di diverbio o polemica nei confronti di terzi. In presenza di estranei all'Associazione non è concesso manifestare dissenso con le disposizioni impartite dalla Direzione tecnica o dalla Presidenza qualora vi siano delle discordanza circa le procedure operative da applicarsi, ci si attiene alle direttive del Capo turno, il quale assume ogni decisione necessaria in conformità a quanto stabilito, se interpellato, dal responsabile gerarchicamente più alto in grado. Per quanto riguarda le manovre prettamente sanitarie e opportuno rimettersi alle indicazioni del medico eventualmente facendo parte dell'equipaggio.

ART. 10

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

Durante la permanenza in sede gli Operatori Sanitari ed Ausiliari, sono tenuti a soggiornare nei locali o nelle aree a loro assegnate, evitando di trattenersi negli uffici e nella Sala Operativa o di arrecare disturbo a coloro che in tale sale svolgono la propria mansione. Tutti gli Operatori Sanitari ed Ausiliari hanno diritto di fare critiche ai provvedimenti degli organi direttivi e di proporre suggerimenti utili al buon funzionamento dell'attività tramite il Consigliere delegato o in sua assenza il Capo turno. Ogni Operatori Sanitari ed Ausiliari e' tenuto a partecipare alle riunioni indette dal Consigliere delegato o dal Presidente; e' tenuto altresì, in caso di ad avvisare in anticipo gli organizzatori. Nel caso in cui un Operatore

Sanitario o Ausiliario non partecipi alle riunioni per tre volte consecutive, senza giustificazione, il Consigliere delegato e' tenuto a fare rapporto al Consiglio Direttivo, il quale prenderà i provvedimenti del caso. Le date di tali riunione saranno affisse in bacheca. Tutti gli Operatori Sanitari ed Ausiliari presenti in sede, anche a titolo ricreativo, hanno l'obbligo morale, in caso di necessità di eseguire tutti i servizi richiesti dal Capo turno. Al Capo turno, Autista e Operatore Sanitario possono venire affiancati nuovi operatori allo scopo di fare esperienza e tirocinio. Gli Operatori Sanitari ed Ausiliario evocò osservare in ogni circostanza un comportamento civile e corretto, manifestando educazione cortesia nei confronti di chiunque, nonché democratico rispetto delle opinioni altrui. Nel corso delle discussioni, evitando preferibilmente che le stesse vertano su argomenti di carattere politico o religioso, occorre usare tono e linguaggio moderato, privi in ogni caso di espressioni scurrili, blasfeme o volgari. E' fatto assoluto divieto agli Operatori Sanitari ed Ausiliari in turno operativo di interrompere arbitrariamente lo stesso e/o abbandonare la sede, se non per grave e comprovato motivo insorto improvvisamente: in tale evenienza l'interessato può disimpegnarsi dopo l'assenso del Capo turno, il quale provvederà alla sua immediata sostituzione. **Il personale tutto e' tenuto ad avere la massima cura degli immobili, degli arredi e di tutti i beni dell'Associazione, evitando altresì ogni abuso od utilizzo improprio degli equipaggiamenti e delle attrezzature. Alla pulizia e disinfezione delle ambulanze, della sede e delle superfici annesse provvedendo gli Operatori Sanitari ed Ausiliari, secondo apposite rotazioni stabilite dal Direttore Tecnico o dal Capo turno, che a tale fine potrà avvalersi di uno o più collaboratori nominati tra il personale volontario.**

ART. 11

NORME E ORGANI DISCIPLINARI

Coloro che con il loro comportamento creano danno e pregiudizio in qualsiasi modo e maniera alla vita e al buon nome dell'Associazione, sono sottoposti al giudizio del Consiglio Direttivo. In caso di inosservanza alle suddette norme descritte in questo Regolamento di Servizio, in relazione alla gravità delle stesse, potrà essere applicata uno dei seguenti provvedimenti:

- a) richiamo verbale

- b) Richiamo scritto
- c) Sospensione
- d) Espulsione
- e) Radiazione

I provvedimenti di cui alle lettere c)d ed e) devono essere evidenziati sul registro degli Operatori Sanitari e sulla scheda personale. In caso di dimissioni od allontanamento, l'ex Operatore Sanitario o Ausiliario e' tenuto a restituire la tessera o quant'altro abbia avuto in dotazione, e gli verrà restituita la cauzione vestiario (se versata).

ART. 12

CONSIGLIO DIRETTIVO

E' responsabile della piena osservanza dello Statuto e del presente Regolamento e vigila su tutto l'andamento dell'Associazione. Viene eletto dall'Assemblea dei Soci e rimane in carica tre anni. Elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, nomina il Direttore Sanitario e i responsabili dei vari settore dell'Associazione.

ART.13

I CONSIGLIERI

I consiglieri in turno e/o presenti in sede devono tenere un comportamento di particolare serietà ed efficienza tali da servire di riferimento ai soci e agli Operatori sanitari ed Ausiliari. I consiglieri che sono impossibilitati ad assolvere gli incarichi per un periodo continuativo, hanno l'obbligo di delegare tale incarico ad un altro Operatore sanitario che verrà proposto al consiglio Direttivo che ne darà avviso ai soci. I consiglieri che disattendono agli incarichi volontariamente assunti, per un periodo superiore ad un mese, senza aver delegato alcuno in sostituzione, verranno automaticamente richiamati dal consiglio Direttivo che valuterà le motivazioni, valutando la possibilità di sostituzione del consigliere. I consiglieri hanno l'obbligo di essere presenti a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. Dopo tre assenze ingiustificate annuali, il consigliere dovrà valutare l'eventuale decadenza del mandato da consigliere.

ART.14

PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dipendente viene assunto su proposta del Presidente e approvato dal Consiglio Direttivo ed è alle strette dipendenze del Presidente e del Vicepresidente e viene inquadrato nel contratto Nazionale delle Pubbliche Assistenze. Il personale dipendente può fuori dall'orario lavorativo svolgere attività di volontariato. Il personale dipendente che vuole svolgere fuori dall'orario di lavoro attività di volontariato nell'associazione deve fare domanda al Presidente che sottoporrà per l'approvazione al Consiglio Direttivo. **Il personale dipendente che svolge attività di volontariato fuori dall'orario di lavoro non può chiedere per tale impegno nessuna forma di compenso.** Il personale dipendente all'atto dell'assunzione riceverà gratuitamente l'equipaggiamento di dotazione individuale per svolgere il servizio, le successive saranno a carico del dipendente.

ART.15

IL DIRETTORE SANITARIO E GRUPPO FORMAZIONE

Viene nominato dal Consiglio Direttivo, rimane in carica tre anni, ed è rieleggibile. Ha il compito sovrintendere la formazione degli Operatori Sanitari ed Ausiliari, ha il compito di accertare l'idoneità fisica degli Operatori Sanitari ed Ausiliari; tali informazioni saranno solo a lui riservate; svolge funzioni ispettive sull'uso e la manutenzione del materiale sanitario. Sovrintenderà gli acquisti di materiale tecnico sanitario, della dotazione dei mezzi, ed esprime ogni qual volta occorre, il proprio parere per argomenti di sua competenza. Per l'assolvimento del suo incarico sceglie dei collaboratori la cui nomina viene ratificata dal Consiglio Direttivo. Il Direttore sanitario è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo senza potere di voto.

Art15

DIREZIONE TECNICA

Gli Operatori Sanitari ed Ausiliari sono inquadrati e coordinati dalla Direzione Tecnica, che rappresenta il principale organo tecnico dell'Associazione. Compongono la Direzione Tecnica: il Direttore Tecnico, uno o due Vice Direttori Tecnici e l'Ispettore dei Servizi.

#1: DIRETTORE TECNICO

Il Consiglio Direttivo, subito dopo la sua elezione da parte dell'Assemblea dei Soci, nomina tra i suoi componenti un Direttore Tecnico il quale può chiedere di entrare nel Consiglio Direttivo per rappresentare, in seno allo stesso, gli Operatori Sanitari ed Ausiliari. La sua presenza nel Consiglio Direttivo non è obbligatoria se non per discutere, suggerimenti o richieste, del Corpo degli Operatori Sanitari ed Ausiliari. Il Direttore Tecnico nel Consiglio Direttivo non ha potere di voto.

Compiti specifici del Direttore Tecnico del cui operato e' anche responsabile:

Impartire agli Operatori Sanitari ed Ausiliari, tramite ordini di servizio, le direttive per l'applicazione delle corrette procedure di intervento; designare gli istruttori degli aspiranti Operatori Sanitari e degli aspiranti autisti (i primi da proporre successivamente al consiglio Direttivo per la ratifica ad Operatore Sanitario); presiede la commissione esaminatrice giudicante per l'abilitazione alla mansione di autista, assegna ad ogni Operatore Sanitario con cadenza mensile, i turni operativi da svolgere, avendo cura di darne comunicazione scritta all'interessato; stabilire le opportune rotazioni menzionate nell'art. 5, per la pulizia e la disinfezione, sia periodica che straordinaria, dei mezzi, della sede e delle superfici annesse, eventualmente demandando tale incarico a d uno o più collaboratori scelti tra i volontari, i cui nominativi devono essere comunicati a tutto il personale a mezzo di avviso da affiggere alla apposita bacheca; curare la composizione, comprese le modifiche successive, delle squadre operative di cui all'Art.6; stabilire le specifiche procedure operative per il corretto funzionamento del centralino e della sala operativa, funzione che può demandare ad uno o più collaboratori, preventivamente segnalati al personale a mezzo di avviso da affiggere alla apposita bacheca; proporre al Consiglio Direttivo per la necessaria ratifica, i nominativi degli Operatori Sanitari da nominare Capo squadra; concedere turni di riposo e periodici di congedo a quegli Operatori Sanitari che ne facciano esplicita richiesta scritta, demandando alla Giunta Esecutiva la valutazione della necessità di sospensione dell'attività superiore a tre mesi; garantire la presenza in sede più continuativa possibile di almeno di uno dei membri della Direzione Tecnica; curare l'inventario, la buona conservazione e la distribuzione agli Operatori sanitari ed Ausiliari delle divise, dei distintivi e di quanto compone l'equipaggiamento individuale, eventualmente demandando tale compito ad uno o più collaboratori scelti tra il personale volontario, i cui nominativi vengono segnalati a mezzo avviso da affiggere nella apposita bacheca; convocare al massimo ogni mese una riunione di

tutti gli Operatori Sanitari ed Ausiliari, nel corso della quale verrà un verbale da sottoporre successivamente all'esame del Consiglio Direttivo; adottare tutti i necessari provvedimenti atti a prevenire carenze od inefficienza nell'attività, nonché a salvaguardare l'immagine dell'Associazione. Il Direttore Tecnico non ha facoltà di spesa: segnala alla Presidenza, per la necessaria approvazione da parte del Consiglio Direttivo, ogni esigenza di acquisto o di riparazione per il regolare funzionamento dell'Associazione. Il Direttore Tecnico può demandare uno o più dei suoi compiti specifici o settori di attività al completo controllo di un Vice Direttore Tecnico, dandone preventiva comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, nonché agli Operatori Sanitari a mezzo di avviso da affiggere alla apposita bacheca. Il Direttore Tecnico è garante del rispetto di quanto contenuto nello Statuto e nel presente Regolamento.

ART. 17

ISPETTORE DEI SERVIZI

Il Direttore Tecnico propone al Consiglio Direttivo, per la necessaria ratifica, un Ispettore dei Servizi, scelta tra gli Operatori Sanitari o tra i dipendenti; identica procedura si adottata nel caso di sostituzione dello stesso. L'Ispettore dei Servizi sovrintende al regolare espletamento dell'attività relativa agli interventi con ambulanza, con facoltà di controllo e gestione dell'operato sia dei centralinisti che degli equipaggi. Altri compiti specifici dell'Ispettore dei Servizi sono: controllare e mantenere l'efficienza e l'agibilità dei mezzi provvedendo, in collaborazione con il Capo turno operativo, alla loro ordinaria manutenzione: in particolare cura il rifornimento di carburante, lubrificante e liquido refrigerante, controlla i valori di pressione e lo stato di usura dei pneumatici, sostituisce all'occorrenza componenti secondari quali lampadine, fusibili, filtri ecc.; sottopone tempestivamente al Direttore Tecnico, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Direttivo, preventivi di spesa per eventuali interventi straordinari da effettuarsi ai mezzi oppure al vano sanitario delle ambulanze. L'Ispettore dei Servizi non ha facoltà di spesa e si attiene alle ulteriori disposizioni impartite dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

ART. 18

NORME FINALI

Il presente Regolamento di Servizio può essere modificato od integrato nei suoi contenuti, su proposta del Consiglio Direttivo e deve essere rispettato da **tutti** gli appartenenti all'Associazione.

Castellazzo Soccorso Onlus